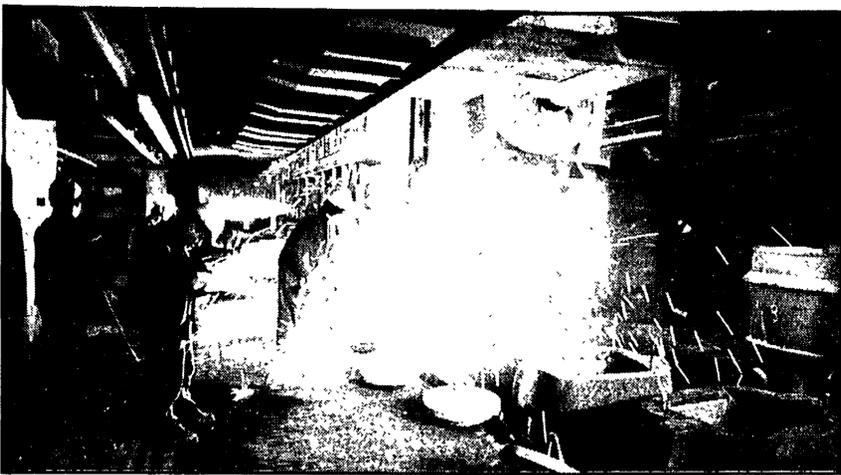


Il consiglio generale ad Ariccia ha discusso i documenti presentati da Trentin e Verzelli

La Cgil lancia il piano d'impresa «via italiana alla partecipazione»

Una disciplina legislativa per definire meglio il rapporto sindacati-istituzioni di fronte all'obiettivo della programmazione - Mercato del lavoro - Come rendere obbligatori i diritti di informazione



ROMA — La Cgil ha lanciato ieri una proposta nuova e di grande respiro: il piano d'impresa, come strumento per incidere sulle scelte di investimento e per partecipare concretamente alla politica di programmazione.

Il progetto avanzato dalla Cgil proprio perché coinvolge non solo le stesse imprese e l'apparato dello stato, diventa un utile punto di riferimento per quanti si propongono di dominare i processi indotti dalla crisi.

I quadri dirigenti verranno eletti con lo scrutinio segreto

La relazione di Verzelli sul tema della democrazia interna del sindacato. Un rallentamento del rapporto con i lavoratori — I consigli unitari di zona

ROMA — C'è un allentamento del rapporto fra sindacato e lavoratori. Silvano Verzelli è partito da questa constatazione nella sua relazione sul tema della democrazia interna del sindacato.

La risposta offerta dalla Cgil è nella proposta di un provvedimento legislativo sui «piani d'impresa». Questi dovrebbero essere presentati da imprese e dai consorzi di piccole imprese che usufruiscono di benefici fiscali e finanziari o creditizi.

Prime reazioni alla relazione di Luciano Lama

ROMA — Primi commenti e reazioni al Consiglio generale della Cgil e alla relazione di Luciano Lama. Cisl e Confindustria hanno scelto la strada del riserbo ufficiale, attendendo la fine dei lavori.

«Nessuna legge per lo sciopero» scrive Carniti al Psdi

ROMA — Con una lettera di quattro cartelle il segretario della Cisl Pierre Carniti ha risposto a Pietro Longo confermando l'opposizione a «ad ogni tentativo di perseguire per via legislativa» alla disciplina del diritto di sciopero.

Il progetto avanzato dalla Cgil proprio perché coinvolge non solo le stesse imprese e l'apparato dello stato, diventa un utile punto di riferimento per quanti si propongono di dominare i processi indotti dalla crisi.

Punto di partenza, il fallimento delle terapie sin qui tentate, le quali hanno «eluso» i nodi strutturali della crisi. La politica di rivendicazione e di contrattazione del sindacato non deve fermarsi ai problemi della ripartizione del reddito.

In questo quadro, la battaglia sull'organizzazione del lavoro diventa occasione per assicurare («Nel solo modo oggi possibile oltre che accettabile») un aumento reale della produttività del lavoro nelle singole unità produttive e della produttività sociale.

Come collegare le tematiche aziendali con quelle, più generali, del mercato del territorio e della programmazione? Il «ponte» può essere costituito dal controllo degli investimenti.

Non si ripropone, dunque, nessuna ipotesi concettuale. Lo spirito è, infatti, quello di fornire alla partecipazione dei lavoratori strumenti di valutazione autonoma.

Non si ripropone, dunque, nessuna ipotesi concettuale. Lo spirito è, infatti, quello di fornire alla partecipazione dei lavoratori strumenti di valutazione autonoma.

Sarà questo il sindacato dei prossimi anni '80

La qualità del lavoro, e il fronte della programmazione. E qui l'elaborazione tenta la fuoriuscita dalle affermazioni rituali per segnalare i settori, gli obiettivi, le strutture specifiche, il potere da aggredire.

È proprio quello di un lavoro diverso e allora Lettieri non può chiedere, poi, che il sindacato non si occupi di «produttività» lasciando questo tema nelle mani dei padroni.

Bruno Ugolini

Salerno contro la mafia edilizia

Sciopero dei lavoratori delle costruzioni per bloccare i ricatti degli speculatori. Alla testa del corteo il segretario della Cgil aggredito da padroni e camorristi



Dal nostro inviato SALERNO — «Blocceremo la costruzione di tutte le opere pubbliche. O ci vien data una libera nelle lottizzazioni o gli edili rimarranno disoccupati».

contro la mafia dell'edilizia, e dei suoi legami col potere politico democristiano al Comune e alla Regione Campania, è durissima.

La risposta offerta dalla Cgil è nella proposta di un provvedimento legislativo sui «piani d'impresa». Questi dovrebbero essere presentati da imprese e dai consorzi di piccole imprese che usufruiscono di benefici fiscali e finanziari o creditizi.

200 mila abitanti, Salerno ha subito negli anni una urbanizzazione selvaggia. I palazzinari hanno fatto affari d'oro. Ora però gli spazi per la speculazione si vanno restringendo.

Domani tram fermi per quattro ore

ROMA — È confermato per domani lo sciopero di quattro ore indetto dalla Federazione unitaria degli autotrozzisti Cgil-Cisl-Uil.

Tribunale di Milano SEZIONE FALLIMENTI

Amministrazione controllata MOTTURA FONTANA & C. S.p.A. N. 270/79 - Giudice delegato dr. Miccinelli

Istituto Autonomo per le case popolari della provincia di Massa Carrara SEDE IN CARRARA

Legge 5-8-1978 n. 457: lavori di costruzione di n. 60 alloggi in Comune di Massa località «I POGGI».

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO logo